

## Bici in cerca del proprio padrone

Di a.p.

*Sono una ventina quelle ritrovate e conservate presso il comando della Polizia locale di Storo in attesa che i proprietari vengano a riprenderle*

**Più che appropriarsene per sempre** sono soliti farne uso negli spostamenti sia diurni che notturni. Da Ponte Caffaro a Sella Giudicarie le due ruote che prendono il volo non si riescono più nemmeno a contare. Nella maggior parte dei casi a usarle temporaneamente sono giovani che una volta giunti a destinazione abbandonano la due ruote per poi rientrare alla volta di casa in auto di amici.

**A rivelarlo sono gli agenti del corpo di Polizia locale** di Storo, che quasi ogni fine settimana devono accatastare nel proprio sottotetto bici di vecchia ma anche di ultima generazione.

“C'è chi segnala la presenza di biciclette abbandonate nei cortili, parcheggi o lungo gli argini e altri che le due ruote le portano direttamente al deposito”, dicono Stefano Bertuzzi e Ermenegildo Giovanelli, rispettivamente comandante e vice del nucleo di polizia locale.

**In circostanze rare la bicicletta scompare definitivamente.** “Questo avviene in casi sempre più rari, mentre invece la mancanza momentanea è molto più frequente. Quando la bicicletta viene ritrovata non sempre il proprietario si precipita a riprenderla e in alcuni casi nemmeno segnala che la stessa gli sia sparita” aggiunge Bertuzzi.

**Sbirciando nel sottotetto del palazzo comunale di Storo**, sede degli stessi ghisa, le due ruote accatastate e in cerca di padrone sono quasi una ventina, mentre altre due (peraltro anche in perfetto stato di conservazione, per non dire seminuove) vigili e vigilesse le hanno momentaneamente allineate all'ingresso del loro ufficio, nella speranza che il legittimo proprietario se le venga a riprendere.

DATA DI PUBBLICAZIONE: 11/06/2019 – AGGIORNATO IL 08/12/2025 ALLE 02:00

2025 © TUTTI I DIRITTI SONO RISERVATI  
AUTOGESTIONE CONTENUTI DI EDIZIONI VALLE SABBIA SRL C.F. E P.IVA: 02794810982 – SISTEMA [GLACOM®](#)